

Comunicato stampa LAV – 2 ottobre 2025

**IN PROVINCIA DI SASSARI L'AGGRESSORE DEL CANE ALEX, POI MORTO INVESTITO, È STATO AMMESSO ALLA MESSA ALLA PROVA, ISTITUTO INADEGUATO AL REATO COMMESSO**

**LAV: DOPO LA MORTE DI ALEX LAV SI È COSTITUITA PARTE CIVILE NEL PROCESSO. DI FRONTE A TALI SOFFERENZE PROVOCATE, SERVONO PENE EFFETTIVE**

Si è tenuta qualche giorno fa al Tribunale di Nuoro l'udienza sul caso del cane Alex – anziano, quasi cieco e sordo – brutalmente aggredito a calci da un giovane il 1° settembre 2024, durante i festeggiamenti per San Raimondo, patrono di Bono (in provincia di Sassari).

**Il Giudice ha stabilito l'ammissione alla messa alla prova dell'imputato, accusato di aver aggredito il cane Alex:** il ragazzo dovrà svolgere attività presso il Comune di Esporlatu e risarcire la LAV con una somma simbolica di 100 euro, liquidata dal Giudice, in assenza di una proposta risarcitoria accettabile da parte della difesa. L'udienza per la verifica dell'esito della messa alla prova è stata rinviata al 29 settembre 2026.

Poco dopo l'aggressione, Alex aveva cercato di attraversare la strada e, forse perché disorientato e stordito, era stato accidentalmente investito da un'auto. Un automobilista si era fermato per prestare soccorso, allertando la ASL. Il cane era stato quindi subito trasferito in clinica, ma era morto dopo pochi giorni.

**A testimoniare l'accaduto le registrazioni delle telecamere di sorveglianza, in seguito esaminate dai Carabinieri.** Grazie alla segnalazione della responsabile della sede di LAV Sassari, i Carabinieri sono riusciti poi a identificare l'aggressore di Alex, che è stato denunciato per maltrattamento di animali. **LAV aveva quindi deciso di costituirsi parte civile nel procedimento penale e si è opposta alla richiesta di ammissione alla messa alla prova.**

*“La morte di Alex non può essere dimenticata. È nostro dovere dare voce a chi non può difendersi e pretendere giustizia. Seguiremo da vicino la vicenda in attesa della prossima udienza e contestiamo con decisione l'applicazione dell'istituto della messa alla prova in quanto pena assolutamente inadeguata alla sofferenza inflitta ad Alex” - dichiara Alessandra Ferrari, responsabile area Animali Familiari LAV - “Di fronte a maltrattamenti e uccisioni sono necessarie pene effettive che possano davvero rendere giustizia agli animali che le subiscono”.*

LAV continuerà a battersi affinché atti di violenza verso gli animali non vengano minimizzati e siano puniti con coerenza rispetto alla gravità dei fatti.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI